

Giulia Murgia è nata a Cagliari nel 1984. Ha conseguito la laurea in Letterature Moderne presso l'Università degli Studi di Cagliari. Ha compiuto studi nell'ambito della Filologia romanza sulla letteratura francese medioevale, con particolare attenzione ai problemi posti dal romanzo (*Le Chevalier à l'épée* e *l'Escoufle*).

Attualmente è una dottoranda presso la Scuola di dottorato in Studi filologici e letterari dell'Università di Cagliari. La sua attività di ricerca verte intorno alla materia tristaniana e alle modalità della sua trasmissione e ricezione in Italia.

Si è occupata inoltre di letteratura sarda, con approfondimenti sull'opera di Enrico Costa, e tuttora collabora con il Centro di Studi Filologici Sardi.

Recensioni apparse su periodici:

- *Il libro di pietra deleddiano*, in «Nae. Trimestrale di cultura», XXV (2008), pp. 83-4.
- *Humour e disincanto nei racconti di Jorge Ibarqüengoitia*, in «Nae. Trimestrale di cultura», XXIV (2008), p. 89.
- *Giovani studiosi e lo scrittore ottocentesco*, in «Nae. Trimestrale di cultura», XXIII (2008), p. 83.

Contributi in volumi collettanei:

- *“Ridete pure se vi fa piacere”. L'ironia nell'opera di Enrico Costa*, in Giuseppe Marci e Simona Pilia (a cura di), *Minori e minoranze tra Otto e Novecento. Convegno di Studi nel centenario della morte di Enrico Costa (1841-1909)*, Cagliari, CUEC/Centro di Studi Filologici Sardi, 2009, pp. 257-267.